

## BILANCIO SOCIALE 2023



"La collaborazione creativa è un superpotere  
che appartiene a tutti. Una tempesta alla fine sono solo  
milioni di gocce d'acqua, ma col giusto vento."

*Noi siamo tempesta, Michela Murgia*

## Introduzione

L'impronta nel percorso di crescita nell'anno concluso è il risultato di una costante dinamica di scambio, per questo ha anche una parte di imprevedibilità. La bellezza dell'incontro porta spesso a risultati inediti, non scontati e predefiniti. Abbiamo testato concretamente l'importanza del sistema connettivo per creare valore organizzativo: abbiamo creato collegamenti tra identità, idee, valori e competenze e cooperato verso obiettivi comuni condividendo conoscenze, skill e visioni. Il processo di correlazione si è sviluppato principalmente in tre direzioni cruciali che hanno permeato ogni aspetto del nostro operato, plasmando il nostro impegno e la nostra visione:

- a. È stata avviata una proficua estensione del nostro network territoriale, collaborando attivamente con altre realtà simili alla nostra, ma operanti in contesti diversi sul territorio nazionale. Questa interazione ci ha consentito di confrontarci con culture dell'infanzia variegata e con esigenze territoriali differenti, arricchendo così il nostro bagaglio di conoscenze ed esperienze;
- b. L'apertura al dialogo e alla condivisione ci ha resi più consapevoli delle molteplici sfaccettature della realtà che ci circonda, arricchendo il nostro approccio e la nostra capacità di rispondere alle sfide del nostro tempo. Parallelamente, abbiamo promosso un'intensa attività di formazione interna, focalizzata sulla creazione di gruppi inter-servizio. Questi gruppi hanno rappresentato uno spazio di costruzione collaborativa del sapere, in cui le diverse competenze e prospettive hanno trovato fertile terreno per confrontarsi e integrarsi. L'output di questo processo ha alimentato un circolo virtuoso di apprendimento e crescita, permeando l'intera comunità di chi lavora nei servizi di un senso di condivisione e arricchimento reciproco.
- c. Abbiamo, inoltre, potenziato i nostri progetti di welfare educativo e territoriale apprendendo dai bisogni e dalle aspirazioni della comunità che ci circonda. Questo scambio continuo ci ha permesso di comprendere più profondamente le esigenze delle famiglie e di adattare il nostro fare educativo in modo sempre più mirato ed efficace.

E mentre guardiamo al passato, siamo già nel presente e proiettati al futuro: il 2024 è un anno in stretto dialogo con il precedente perché caratterizzato da un ancora maggiore investimento nello scambio sia a livello territoriale che nazionale, in una formazione interna centrata sul protagonismo della rielaborazione e condivisione e in nuovi progetti che guardano al territorio in rete con scuole, enti di ricerca e istituzioni. Un anno speciale di preparativi per il trentennale della cooperativa oramai alle porte nel 2025. Un momento importante come tutti i compleanni a cifra tonda.

**Francesca Gennai**  
**Presidente La Coccinella**



## METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Con questa edizione del Bilancio sociale, la cooperativa sociale La Coccinella si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel 2023. Nella scelta di quale documento realizzare e quali dati far emergere, si è deciso di aderire ad un metodo già testato nella provincia autonoma di Trento, nonché in Veneto ed in Friuli Venezia Giulia, di uno strumento quindi condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile: si tratta del metodo **ImpACT** per la valutazione dell'impatto sociale realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *“Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato”* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità, competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a *“favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente”* poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle

dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto da una parte dei membri del CdA e da un gruppo eterogeneo di portatori di interesse, e nello specifico da lavoratori ordinari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



La Coccinella è una cooperativa sociale di tipo A e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali, servizi educativi alla prima infanzia (0-6 anni), servizi educativi per bambini e ragazzi (formazione extra-scolastica e para-scolastica, servizi educativi residenziali e semiresidenziali), istruzione e formazione professionale, attività culturali con finalità educativa e attività culturali ed artistiche con finalità ricreativa.

### ***Carta di identità della cooperativa***

Nome dell'ente	La Coccinella
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo A
Codice Fiscale/P. Iva	01487610220
Sede Legale	Viale Degasperi 19, Cles

#### Altre Sedi

VIA DALLAFIOR, CLES  
VIA S. ANTONIO, 24, ALBIANO  
FR. BOLOGNANO - VIA STAZIONE, 32, ARCO  
FR. RIZZOLAGA-VIA A. DEGASPERI, 1, BASELGA DI PINE'  
VIA S. GIOVANNI, 51, BESENELLO  
VIA OSPEDALE, 12, BRENTONICO  
FR CAGNO' - VIA NAZIONALE, 26, NOVELLA  
FR. PALU' - VIA S. SERAFINI, 11, MADONNA DI CAMPIGLIO  
VIA MAZZINI, 23, CARISOLO  
PIAZZA DELLA CHIESA, 18, CEMBRA-LISIGNAGO  
VIA GUARISCHETTI, 2, PELLIZZANO  
VIA CAMPI NERI, 8, CLES  
VIA DELLE SCUOLE, 6, CONTA'  
VIA GHANDI, 14, SARNONICO  
VIA S. VIGILIO, 55 VILLE D'ANAUNIA  
VIA DELLA ROZOLA, 36, TRENTO  
VIA MADERNO, 2, TRENTO  
VIA SCHMID, 22, TRENTO  
VIALE EUROPA, 7, MEZZOCORONA  
FRAZ. PRACORNO, RABBI  
VIA F. A. BERERA, 6 - DIMARO FOLGARIDA  
STRADA DI MASO ZANDONA', 26, CIVEZZANO  
VIA PONTE ALTO, 1, TRENTO  
VIA DEVIGILI, 4, GIOVO  
PASSAGGIO EZIO CLEMENTEL, 1, TRENTO  
VIA LAGOLO, 11/A, MADRUZZO  
PIAZZA MUNICIPIO, 6, CLES  
VIA MASO LANA, 3, RUFFRE' MENDOLA

Nello specifico la cooperativa gestisce 25 nidi d'infanzia sparsi su tutto il territorio della Provincia di Trento, un centro socio educativo territoriale in Val di Non e un servizio di Doposcuola nella città di Trento. Inoltre durante il periodo estivo propone attività di animazione per bambini e ragazzi. In collaborazione con l'APSS gestisce un servizio di sostegno alla genitorialità a favore di neomamme per i primi 2 anni di vita del bambino e segnalate dai consultori dei diversi distretti.

Gestisce inoltre per conto della Comunità della Valle di Non interventi educativi domiciliari. Propone attività artistiche all'interno di uno spazio espositivo denominato Batiboi Gallery e rivolte ad una fascia d'età 3-99 anni. È inoltre accreditata a fornire alle scuole servizi di educativa scolastica in affiancamento a bambini/ragazzi con bisogni educativi speciali. Progetta e conduce percorsi formativi a favore di personale educativo per conto di enti sia pubblici che privati.

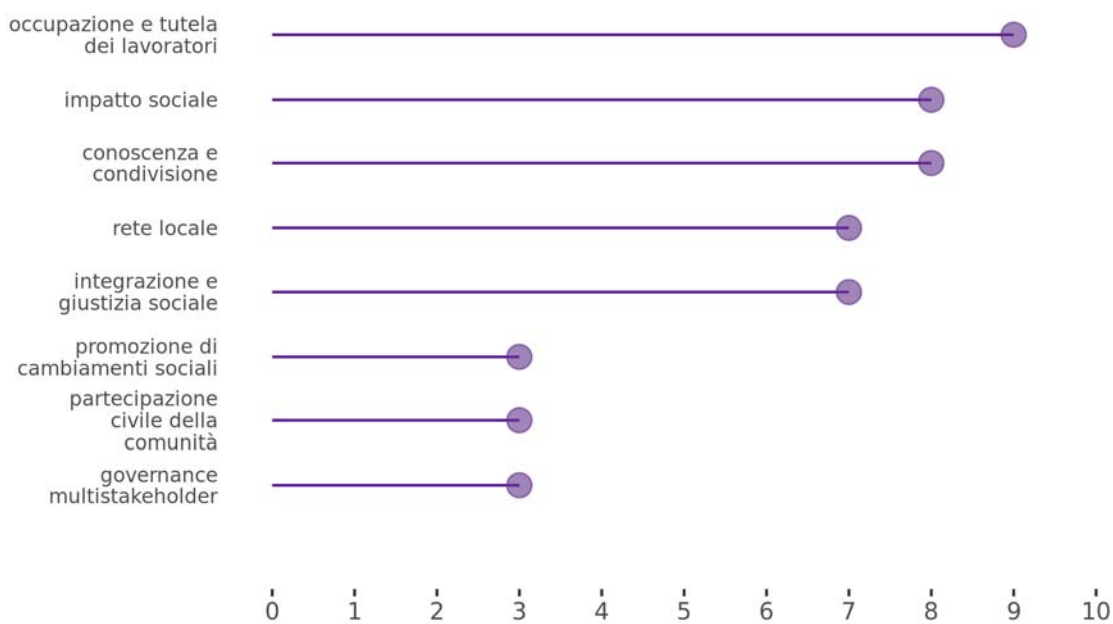
Gli illustrati servizi rappresentano una parte principale delle **attività previste statutariamente** con l'obiettivo di ampliare nel tempo le possibilità di azione della cooperativa, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi di:

- programmazione e gestione di servizi sociali principalmente rivolti all'infanzia in appoggio alle famiglie, alle comunità, e enti operanti nel settore dell'assistenza all'infanzia;
- gestione di servizi socio culturali ed educativi a tempo pieno, parziale e saltuario;
- svolgimento di attività di custodia e vigilanza a tempo pieno, parziale e saltuario di minori, con fine socio educativo, pedagogico, nonché di interventi educativi domiciliari;
- promozione di attività educative, didattiche culturali, formative, ricreative, espressive terapeutiche-riabilitative e sportive, anche in collaborazione con realtà istituzionali ed associative operanti nel territorio;
- gestione di iniziative volte all'accoglienza stabile o temporanea di minori in difficoltà quali gruppi appartamento, case famiglia e promozione di affidamenti temporanei presso famiglie;
- gestione attività residenziali e colonie;
- gestione di attività volte al sostegno e accompagnamento delle famiglie anche attraverso interventi a domicilio.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa. La cooperativa nasce nel 1990 come organizzazione di natura privata profit e assume la forma di cooperativa sociale nel 1995. La cooperativa viene fondata in seguito alla perdita del posto di lavoro di Giuseppina Foffano, fondatrice della cooperativa, la quale ha deciso di aprire un nido privato a Cles non essendo presente all'epoca una struttura simile in tutta la valle. In breve tempo il numero degli iscritti è aumentato costringendo a dover individuare spazi sempre più grandi per accogliere tutte le richieste. In seguito all'emanazione della normativa provinciale che consentiva l'esternalizzazione dei servizi di nido d'infanzia al privato sociale e all'interesse dimostrato dall'Amministrazione comunale di Cles di attivare un servizio pubblico, è stato deciso di fondare la cooperativa.

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data. L'azione della Cooperativa è mirata alla contemporaneità e allo sviluppo di servizi capaci di affrontare la complessità e le sfide socio-demografiche del presente: luoghi di benessere comune che includono la pluralità e sostengono i bambini nello sviluppare le proprie potenzialità all'interno di un "ecosistema infanzia" composto dalle agenzie educative, dalle famiglie e da coloro che si riconoscono un ruolo nel pensare al futuro della comunità.

## Mission



Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con lo specifico e prioritario **obiettivo** di ampliare il numero dei suoi servizi alla prima infanzia e crescere in competenza rispetto l'educazione nelle fascia più alte fino ai 14 anni.



## STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione e i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

### *Governare La Cooperativa*

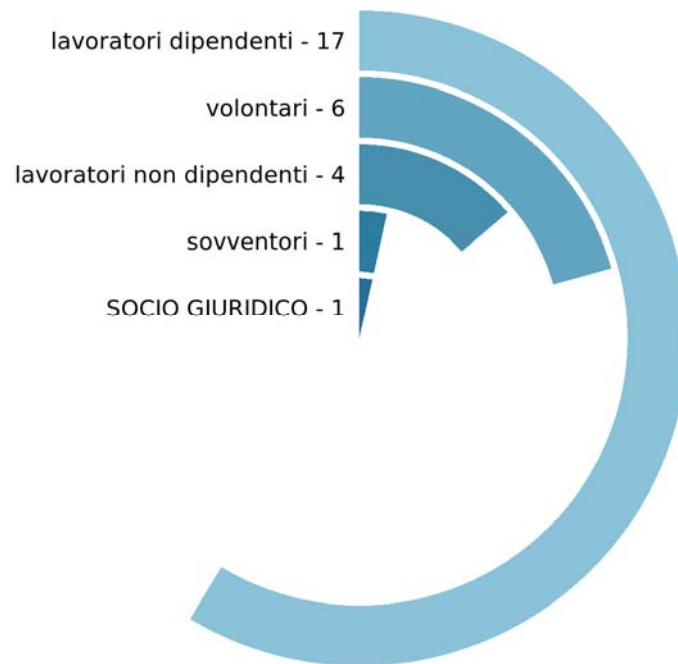
Soci	29
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	57%
Membri del Consiglio di Amministrazione	5
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	6

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto dal Presidente, dal Vicepresidente e da tre consiglieri, eletti dall'Assemblea a maggioranza relativa dei voti. Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori sono rieleggibili. Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo statuto.

Al 31 dicembre 2023, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 29 soci e durante l'anno si è registrata l'entrata di 4 nuovi soci. La Coccinella si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: il 7.3% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio.



## Suddivisione soci per tipologia



Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. La cooperativa tende ad accogliere nella compagine sociale chiunque ne faccia richiesta; quest'ultima deve essere presentata al CdA che in apposita seduta la accoglie. Eventuali esclusioni sono sempre valutate da CdA; ad oggi le uniche esclusioni sono avvenute in seguito alla chiusura del rapporto lavorativo per dimissioni.

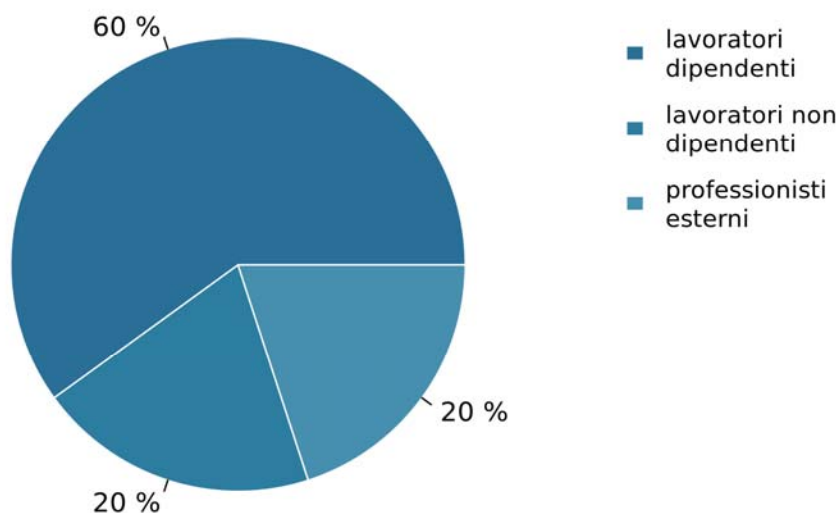
Nel 2023 La Coccinella ha organizzato 1 assemblea ordinaria. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 57%, di cui il 12% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 55%).

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 5 consiglieri e nell'anno il CdA si è riunito 6 volte con un tasso medio di partecipazione del 100%.

<i>Nome e Cognome</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Data Prima Nomina</i>
Francesca Gennai	Presidente	27/05/2013
Sandra Cappello	Vice Presidente	03/12/2004
Silvana Buono	Consigliere	27/05/2013

<i>Nome e Cognome</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Data Prima Nomina</i>
Silvia De Vogli	Consigliere	03/04/2006
Mattia Garibaldi	Consigliere	30/06/2016

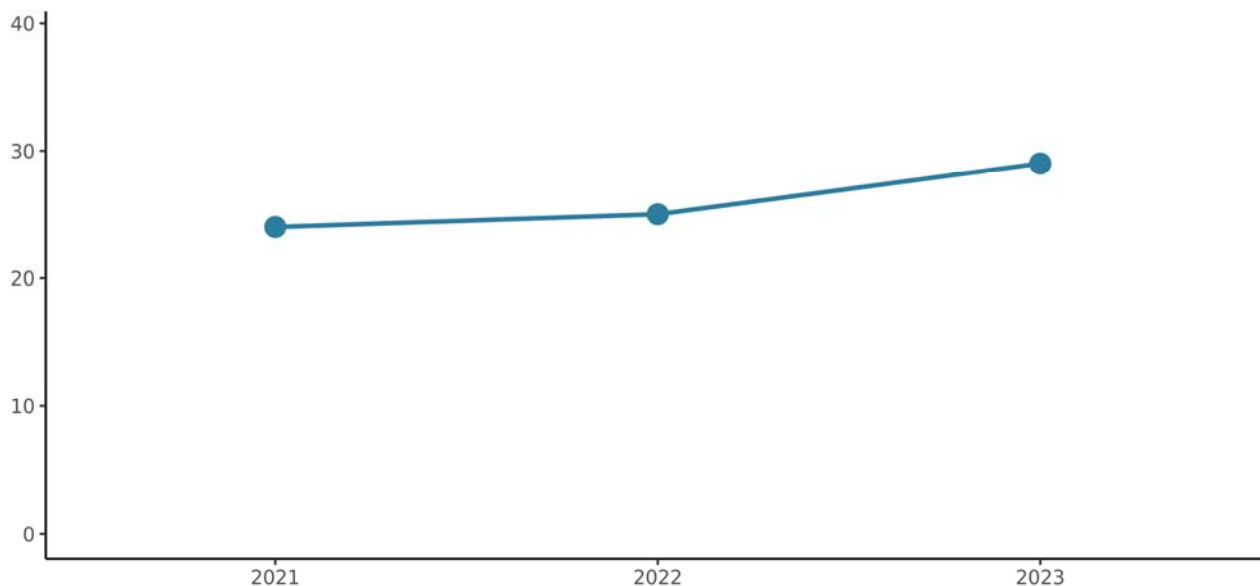
### Composizione del CdA



La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata nella presenza nell'organo amministrativo di donne.

Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi, il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: se all'atto della fondazione la cooperativa sociale contava sulla presenza di 17 soci, come anticipato essi sono oggi 29. Questi andamenti sono alla base dell'eterogenea composizione dei soci per anzianità di appartenenza: un 27.59% di soci è presente in cooperativa sociale da meno di 5 anni rispetto a un 44.83% di soci presenti da più di 15 anni.

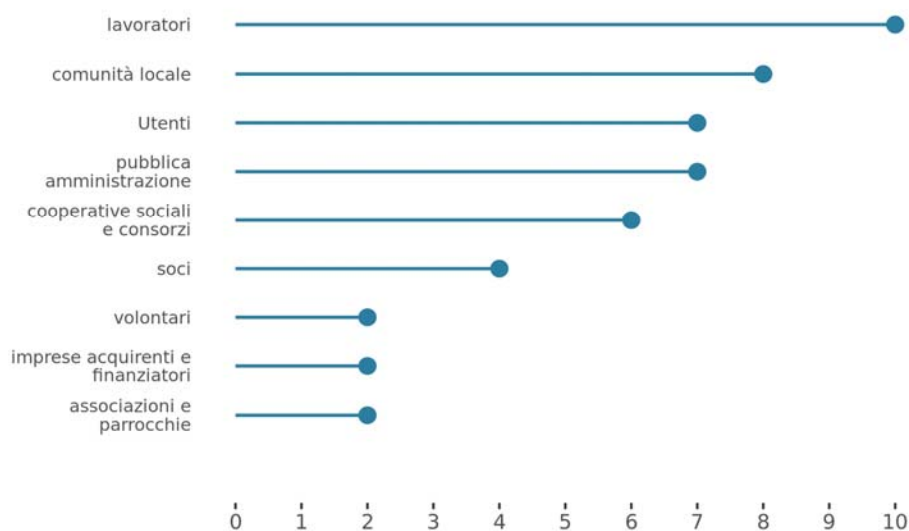
### Andamento numero soci



La cooperativa prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare 18.060 Euro per i revisori contabili. Gli utili conseguiti nel 2022 sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

### Peso stakeholder





## PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, collaboratori, professionisti e volontari che anche nel 2023 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per La Coccinella.

### *Le Risorse Umane*

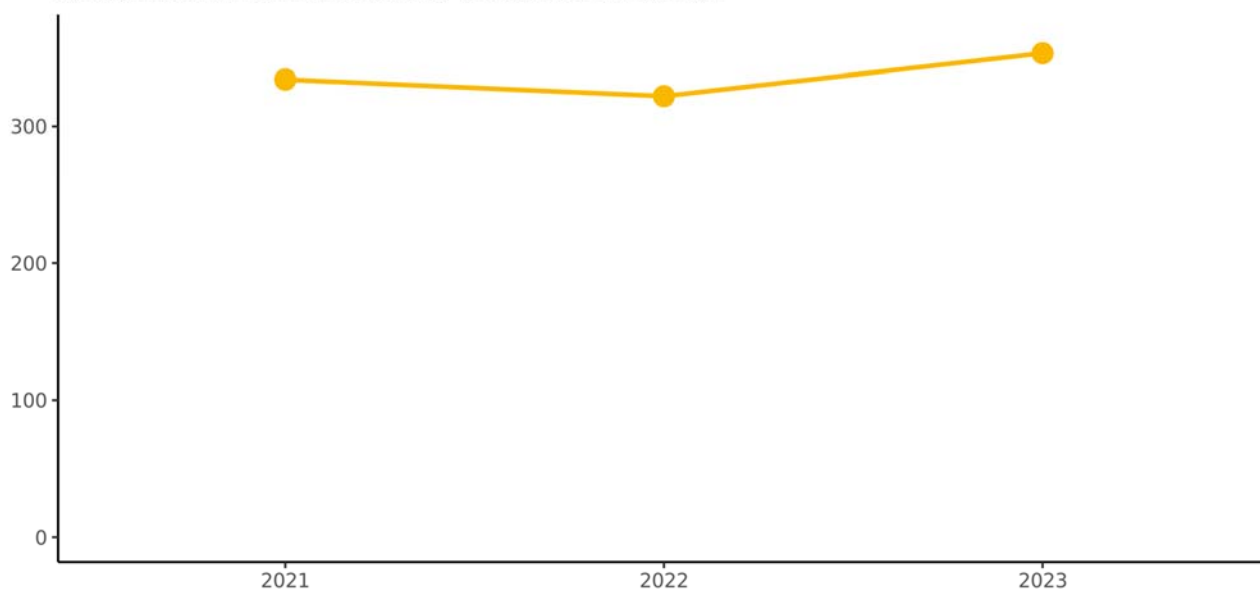
Lavoratori ordinari	595
Collaboratori	34
Professionisti	41

### I DIPENDENTI

I **lavoratori dipendenti**, impiegati dalla cooperativa al 31/12/2023 sono 353, di cui il 66.01% a tempo indeterminato e il 33.99% a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 212 dipendenti rispetto all'uscita di 242 lavoratori, registrando così una variazione negativa. Inoltre vi è da considerare che nell'arco dell'anno 24 lavoratori sono passati da contratti flessibili a contratti a tempo indeterminato.

Il totale delle posizioni lavorative del 2023 è stato quindi di 595 lavoratori, per equivalenti posizioni a tempo pieno di lavoro (ULA o Unità Lavorative Annue) quantificate nell'anno in 229.481 unità.

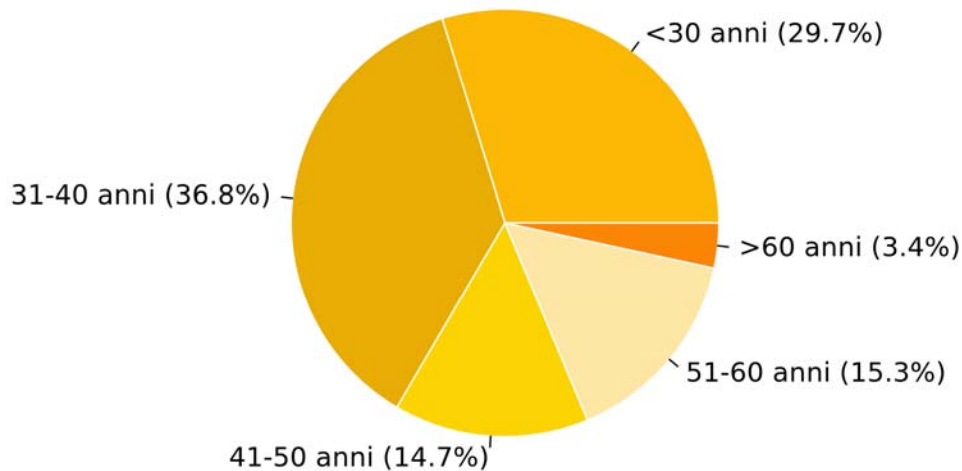
Andamento numero totale lavoratori ordinari



I **tratti socio-demografici** dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è del 96.32%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 29.75%, contro una percentuale del 18.7% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

### Composizione per età

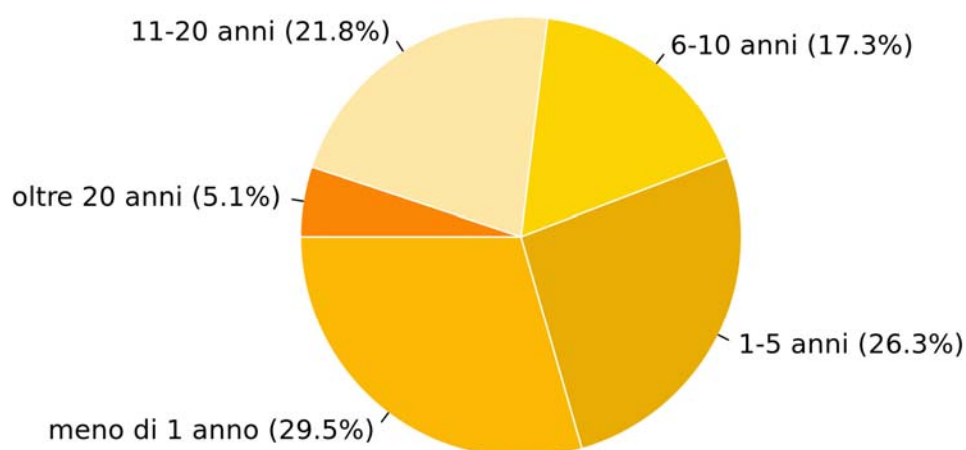


La cooperativa ha generato occupazione a favore del proprio territorio: il 30.59% dei lavoratori risiede nella stessa Comunità di Valle in cui ha sede la cooperativa mentre il 9.35% risiede nello stesso comune.

**I profili formativi e la classificazione per ruoli** che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 145 laureati, 113 lavoratori diplomati e 95 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale.

Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 121 educatori con titolo, 94 altri educatori, 75 operai semplici, 20 operai specializzati, 18 coordinatori, 16 impiegati, 8 responsabili e 1 direttore.

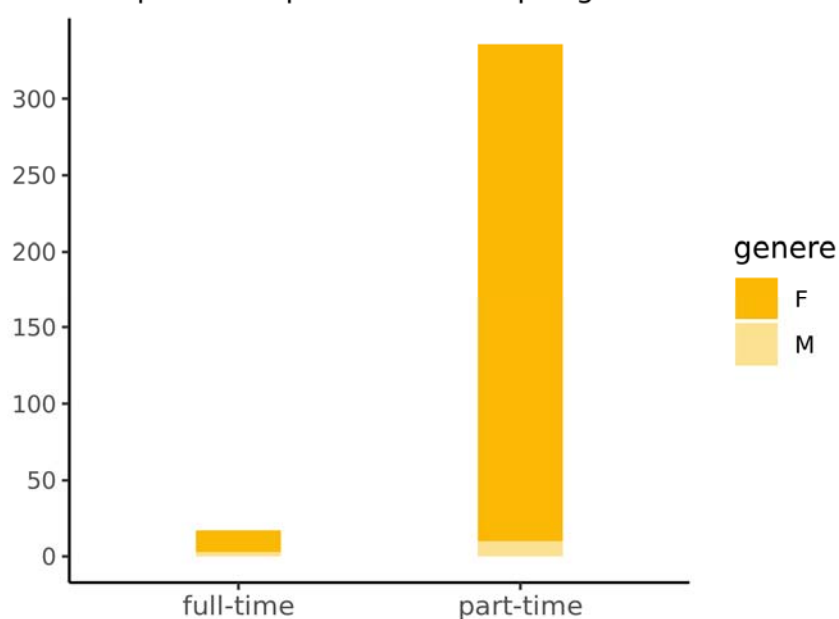
## Anzianità di servizio



In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 44.19% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni e 18 lavoratori addirittura da oltre 20 anni.

Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 4.82% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time rispetto alla presenza di 336 lavoratori con una posizione a part-time, di cui 81 richiesti dai lavoratori o accettati per conciliazione con proprie esigenze familiari. Complessivamente la cooperativa è riuscita a soddisfare il 100% di richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.

## Composizione per contratto e per genere



In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Nello specifico, per quanto riguarda gli inquadramenti l'8% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne e il 16% dei ruoli di responsabilità è in mano a giovani under 40. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori sia il contratto collettivo delle cooperative sociali che il contratto ANINSEI.

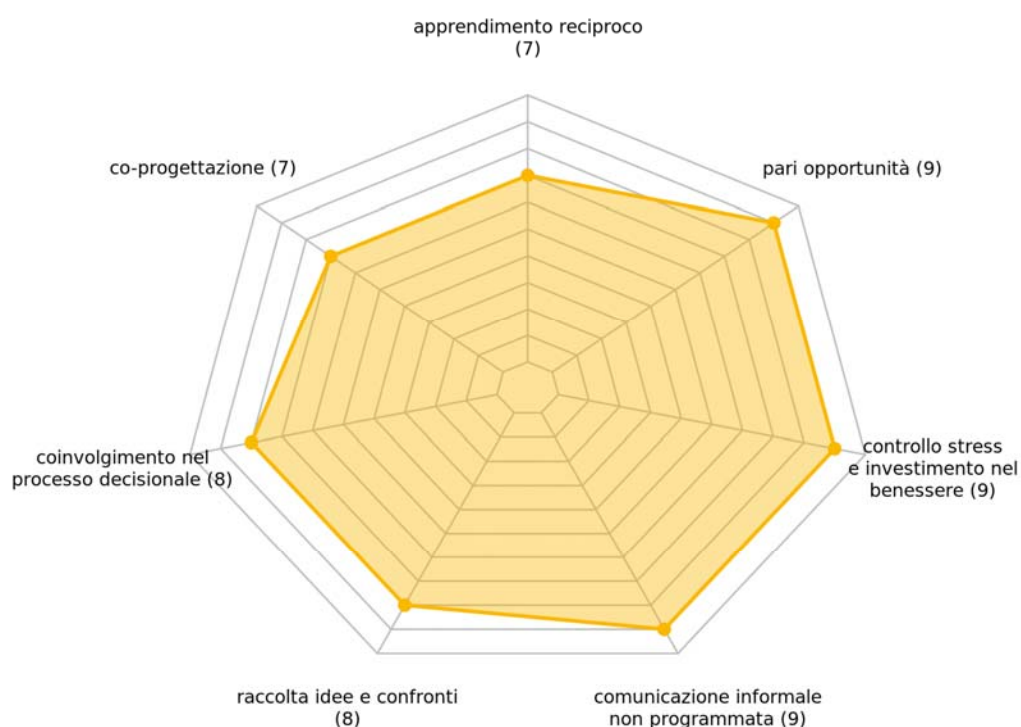
### ***Inquadramento Contrattuale E Retribuzione***

Inquadramento	Minimo	Massimo
Dirigenti	33.535,45 €	60.417,76 €
Coordinatore/responsabile/professionista	25.570,87 €	42.642,34 €
Lavoratore qualificato/specializzato	19.882,46 €	26.645,45 €

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la qualità del lavoro offerto. Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali premi e riconoscimenti di produzione, fringe benefit come i buoni mensa o il telefonino aziendale, integrazioni sanitarie e assicurative aggiuntive rispetto a quelle previste dal CCNL, servizi alla famiglia a prezzo agevolato o gratuite, sconti per l'acquisto di prodotti o servizi di altre cooperative, sconti per l'acquisto di prodotti o servizi erogati dalla propria cooperativa, anticipi sullo stipendio e anticipi eccezionali su TFR. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare La Coccinella prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo, passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale o viceversa, banca delle ore, tempo lavoro con flessibilità e posizione ad hoc in base alle esigenze del lavoratore, contratti flessibili che rispondono ad esigenze individuali, smartworking, telelavoro e concessione di aspettativa ulteriore rispetto a quella prevista da normativa contrattuale. Nello specifico il 3.68% dei lavoratori usufruisce della possibilità di telelavoro/smartworking.

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. La Coccinella investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati, il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori e accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

## Processi di gestione delle risorse umane



Elemento oggettivo del benessere o indicatori di possibili problematiche sono infine rilevabili nei dati su salute e contenziosi.

### Salute

Infortuni	4
Giorni di assenza per malattia totali	2.488
Nr. massimo di giorni di assenza per malattia individuale	220
Ferie non godute complessive	15.09%
Massimo ferie non godute per individuo	100%

La Coccinella crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere in modo formalizzato e periodico e nell'anno la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi.

Rispetto al rapporto con le politiche del lavoro territoriali, la cooperativa sociale durante l'anno ha inserito al suo interno 1 lavoratore in LPU.

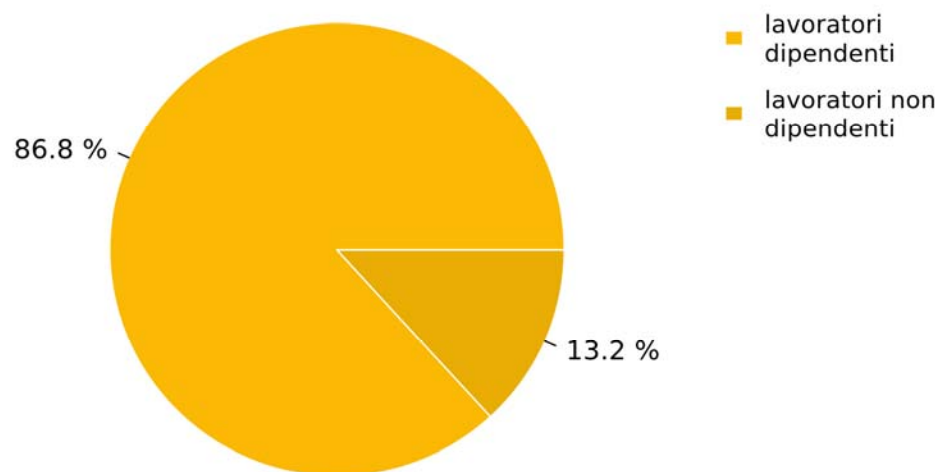
## COLLABORATORI E PROFESSIONISTI



Nel corso del 2023 la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico,

La Coccinella ha fatto ricorso a 34 collaboratori e 41 professionisti titolari di partita IVA. Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari all'86.82%. La cooperativa ha investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti di dipendenza ad una parte elevata dei propri lavoratori.

### Peso lavoro dipendente sul totale



### CITTADINANZA ATTIVA

A conclusione di queste riflessioni sulle risorse umane che hanno contribuito alla realizzazione delle attività della cooperativa La Coccinella, preme dare spazio e voce anche alle altre modalità con cui la cittadinanza si è attivata a favore delle iniziative e del ruolo sociale ricoperto.

Nel 2023, 5 cittadini attivi sono stati coinvolti nell'organizzazione di eventi e progetti ad hoc organizzati dalla cooperativa sociale prestando complessivamente 200 ore in tali attività di interesse sociale e comunitario.

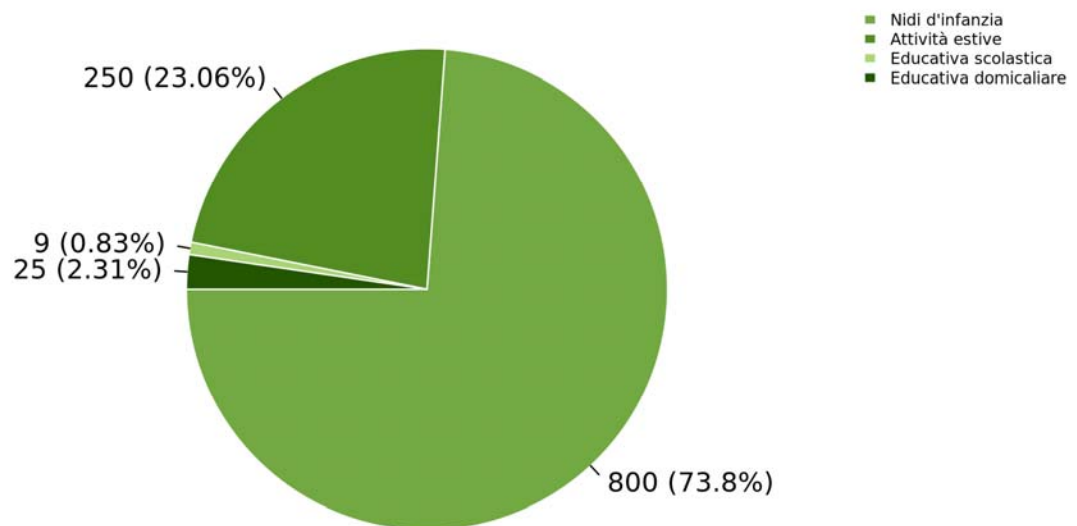


## OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statuari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

Con riferimento agli utenti complessivi della cooperativa, nel 2023 si rileva un numero totale di utenti con presa in carico o a identificativo pari a 20 e un numero complessivo di utenti delle prestazioni senza presa in carico (contati per testa) pari a 2.000.

### Utenti presi in carico



### Utenti E Prestazioni Annuali Per Tipologia Di Servizio

Servizio	Tipologia	N. utenti	Prestazioni
Nidi d'infanzia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	800	240
Attività estive	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	250	450
Centro socio educativo territoriale	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	-	170
Educativa scolastica	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	9	-
Educativa domiciliare	servizio domiciliare	25	-
Attività culturali	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	-	52

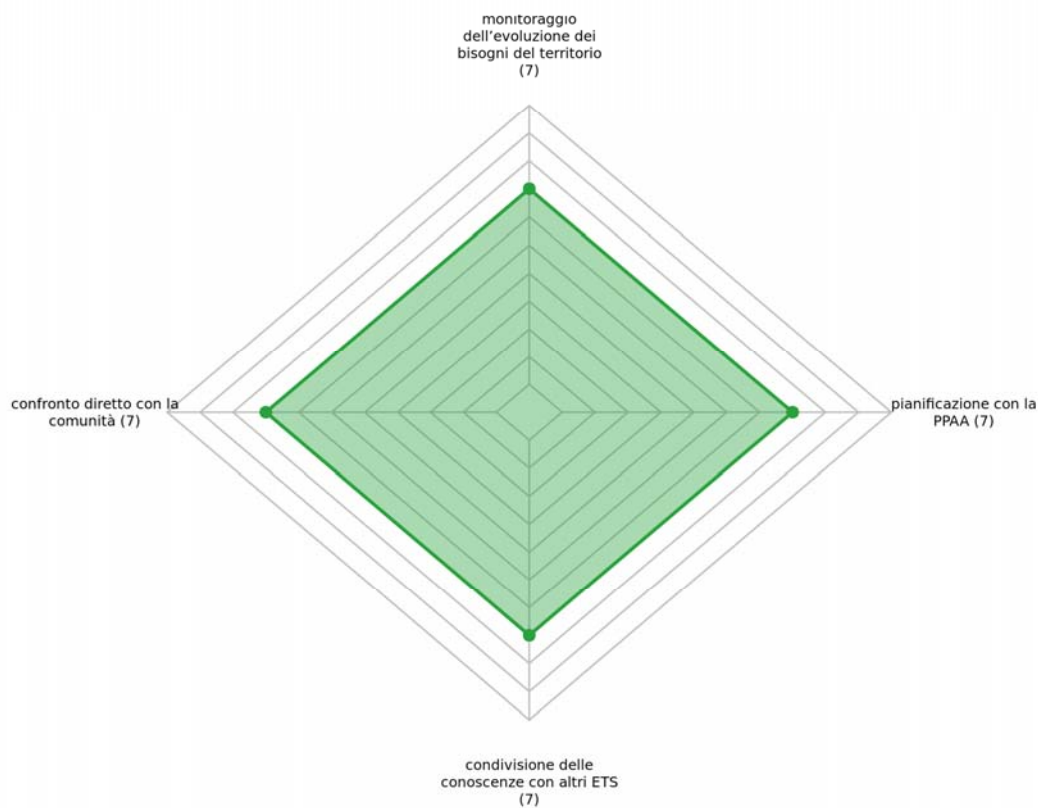
Welfare di comunità	gestione reti territoriali	-	2
Academy	attività formativa	-	5

In termini di impatto sul territorio, il 16% degli utenti risiede nel comune in cui ha sede la cooperativa, l'83% degli utenti risiede nella stessa provincia e l'1% risiede al di fuori della provincia, con impatto quindi prettamente locale dell'attività e con conseguente sviluppo di una relazione e di una conoscenza diffusa con e nel territorio in cui la cooperativa ha la sua sede.

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata- e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee- rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella **qualità dei servizi**. Un dato oggettivo di questo processo è rappresentato dalle certificazioni di cui la cooperativa si è dotata in questi anni, quale in particolare: Uni En Iso 9001:2015, Family Audit, Family in Trentino e Pdr 125/22 Parità di Genere.

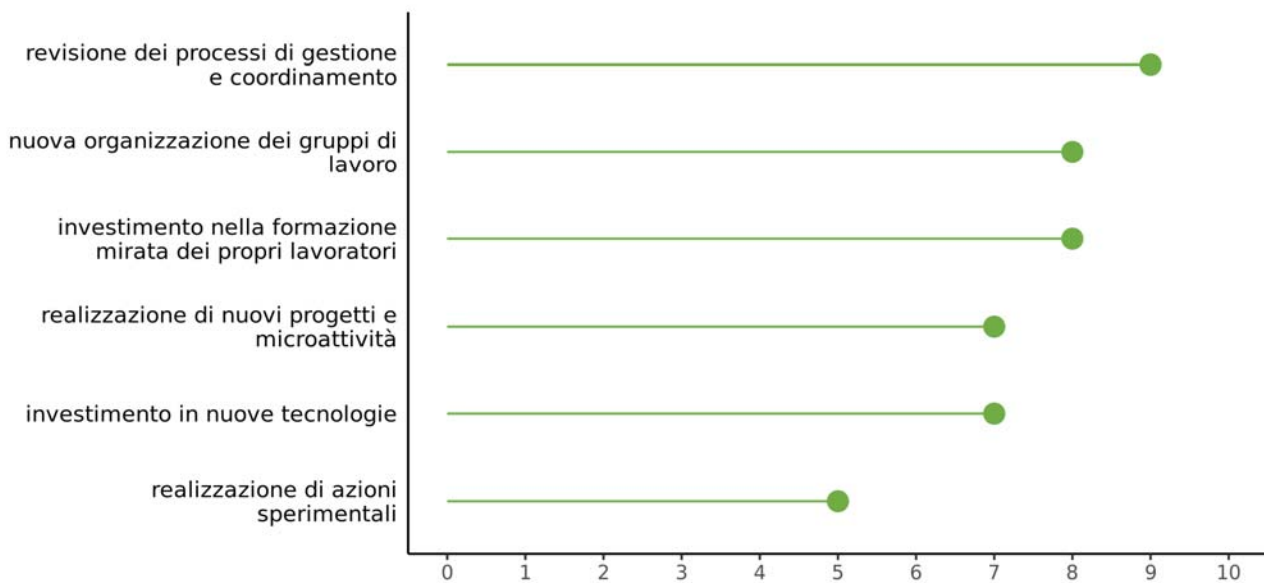
Portare qualità nei servizi significa innanzitutto promuovere processi che siano attenti ai **bisogni del territorio e della persona**. La cooperativa sociale ha così investito nel monitoraggio di tali bisogni attraverso la realizzazione ad opera propria o in rete di ricerche ed indagini volte al monitoraggio dell'evoluzione dei bisogni del territorio rispetto ai soggetti e alle azioni di interesse della cooperativa, la promozione o partecipazione ad azioni ed eventi di confronto attivo con la comunità per l'analisi dei bisogni del territorio, la condivisione con altri ETS del territorio di conoscenze utili a mappare l'evoluzione della domanda e dei bisogni e la pianificazione con l'ente pubblico per coprire le reali necessità del territorio e rispondere più puntualmente ai bisogni.

## Monitoraggio della domanda



La Coccinella punta poi all'**innovazione** dei propri servizi attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione dei servizi: nel triennio 2021/2023 la cooperativa ha rivisto i propri processi di gestione e coordinamento del servizio, ha promosso una nuova organizzazione dei gruppi di lavoro delle equipe per rispondere meglio ai bisogni del proprio target di riferimento, ha investito in nuove tecnologie e modalità di erogazione dei servizi, ha investito in una formazione mirata dei propri lavoratori funzionale ad apportare cambiamenti nelle modalità di realizzazione del servizio e ha realizzato nuovi progetti a favore degli utenti e nuove microattività.

## Innovazione



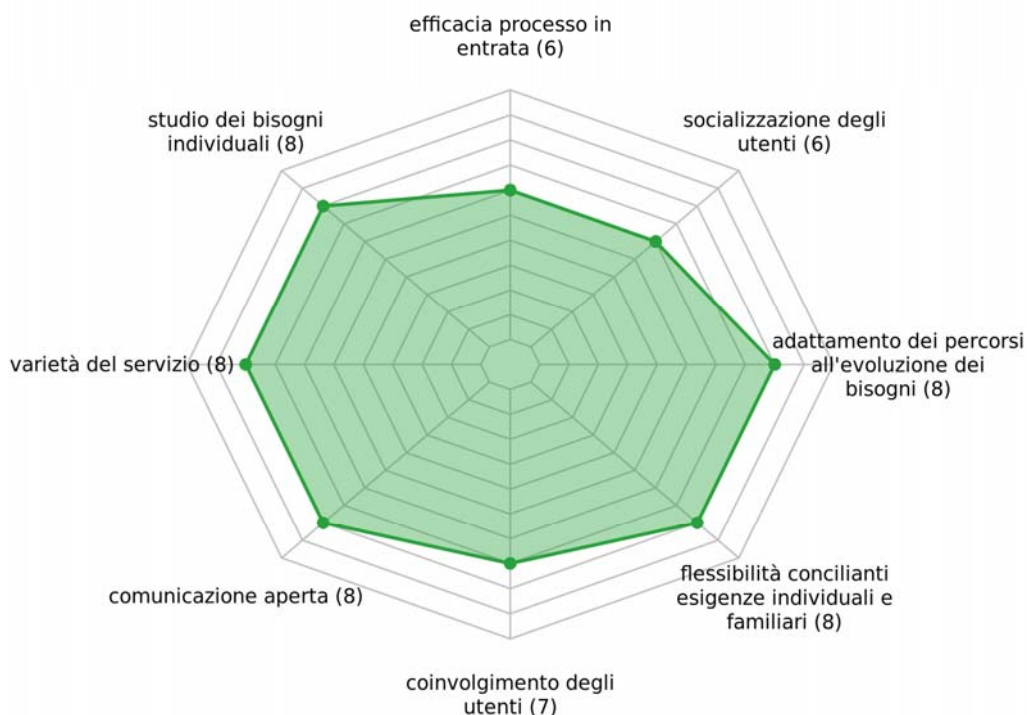
Alcune azioni risultano esplicative delle modalità in cui la cooperativa ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nei suoi servizi: accelerazione nell'uso degli strumenti digitali nella gestione della relazione con le famiglie e nell'organizzazione delle modalità di lavoro interne al gruppo.

Le **politiche di filiera e integrazione** con altri enti e imprese del territorio sono state principalmente affidate alla collaborazione con altre organizzazioni del territorio per offrire servizi integrativi ai propri utenti e alla pianificazione e l'azione con altri attori del territorio per agire su fasce di utenti o in zone eterogenee/complementari.

La Coccinella ripone particolare attenzione all'implementazione di azioni che favoriscono la **qualità dei servizi** e un'**offerta non standardizzata** e nello specifico promuove lo studio dei bisogni della persona ad opera di equipe di lavoro interne multidisciplinari, l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto, la comunicazione aperta con gli utenti per garantire trasparenza sui servizi e su eventuali cambiamenti, il coinvolgimento degli utenti/di loro rappresentanti nell'intercettazione di preferenze e idee, l'offerta di servizi con alcuni tratti di flessibilità per rispondere alle esigenze individuali/familiari e cambiamenti rapidi nei percorsi individuali dell'utente a seguito dell'evoluzione dei suoi bisogni.

Similmente, la cooperativa è attenta ai bisogni dei **famigliari** degli utenti e struttura a tal fine politiche volte ad offrire interessanti soluzioni, come ad esempio l'accesso al servizio o alle strutture con tempo flessibile per rispondere alle esigenze di conciliazione dei famigliari e la creazione di gruppi di famigliari per la condivisione dei problemi e delle conoscenze.

## Impatto sugli utenti



Per rafforzare le attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e familiari, la cooperativa sociale ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo formalizzato e periodico.

Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2023.

### **NIDI D'INFANZIA**

Nel corso del 2023 la cooperativa ha incrementato il numero dei servizi gestiti, oggi 25, a seguito dell'aggiudicazione del nuovo nido d'infanzia di Soraga in Val di Fassa. Nel corso dell'anno ha partecipato ad ulteriori due gare d'appalto di servizi già in affidamento (Valle di Cembra e Ville d'Anaunia) aggiudicandosele entrambe. Ancora una volta tutti gli ulteriori affidamenti in scadenza sono stati prorogati.

Il 97.31% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

### ***Le Dimensioni Del Servizio***

Tipologia

servizio semi-residenziale o diurno  
continuativo

---

Beneficiari totali	800
Prestazioni/accessi medi a settimana	5
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	290
Ore di lavoro dedicate	335.000
Entrate dal servizio	8.601.929 €

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutti bambini di età 0-3 anni, di cui lo 0.5% con disabilità.

## ATTIVITÀ ESTIVE

Le attività estive e del tempo libero sono progettate per essere un'occasione di incontro, divertimento e apprendimento per i bambini e le bambine ed i ragazzi e le ragazze rispondendo ai loro bisogni e desideri. La Coccinella lavora in rete con soggetti pubblici e privati per offrire esperienze uniche e valorizzare le competenze culturali ed ambientali del territorio.

Ogni anno l'offerta del palinsesto estivo si arricchisce di nuove proposte ognuna caratterizzata da uno sfondo esperienziale ben definito: natura, sport, linguaggi digitali, arte, teatro, lingue straniere, scienza.

Nel 2023 la cooperativa ha partecipato alla gara d'appalto per l'affidamento dei servizi estivi proposti dalla Comunità della Valle di Sole aggiudicandosela per il biennio 2023-2024.

Il 9.09% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

### *Le Dimensioni Del Servizio*

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	250
Prestazioni/accessi medi a settimana	45
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	65
Ore di lavoro dedicate	11.000
Volontari dedicati al servizio	3
Entrate dal servizio	404.547 €

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutti minori e adolescenti, 25% bambini di età 4-6 anni e il restante di età compresa tra i 6-14 anni. Il 5% sono ragazzi con disabilità.

### **CENTRO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE**

Il Centro socio educativo territoriale Gandalf di Cles è un luogo di incontro, aggregazione e crescita dove bambini e ragazzi in fascia d'età 6-18 anni possono conoscersi, sperimentare giochi, partecipare a laboratori nel tempo extrascolastico.

Prosegue la collaborazione con l'Istituto Comenius di Cognola per la realizzazione del servizio di doposcuola che per l'anno scolastico 2023-2024 ha visto un incremento del numero di iscrizioni.

L'84.44% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

#### *Le Dimensioni Del Servizio*

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Prestazioni/accessi medi a settimana	5
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	10
Ore di lavoro dedicate	4.500
Volontari dedicati al servizio	1
Entrate dal servizio	136.558 €

I beneficiari sono stati al 95% minori e adolescenti di età 6-14 anni, al 1% minori e adolescenti di età 14-18 anni e al 4% giovani di età 18-24 anni.

### **EDUCATIVA SCOLASTICA**

A seguito del rinnovo dell'accreditamento per l'erogazione di servizi a favore degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali, con l'avvio dell'anno scolastico 2023-2024 la cooperativa ha aumentato ulteriormente il numero di incarichi ottenuti rispetto all'anno precedente. Ad oggi infatti si contano 9 incarichi con i seguenti istituti: IC Bernardo Clesio di Cles, Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Carlo Antonio Pilati" di Cles, con il Liceo B. Russell di Cles, l'Istituto Comprensivo Fondo - Revò e l'Istituto Comprensivo di Taio.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.



### *Le Dimensioni Del Servizio*

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	9
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	7
Ore di lavoro dedicate	3.333
Entrate dal servizio	79.128 €

I beneficiari sono stati al 6% minori e adolescenti di età 6-14 anni e per il 3% minori e adolescenti di età 15-18 anni.

### **EDUCATIVA DOMICILIARE**

Continua la collaborazione con l'Azienda Sanitaria della PAT all'interno del progetto di sostegno genitoriale.

L'attività di educativa domiciliare è aumentata nel corso dell'anno a seguito dell'accREDITAMENTO ottenuto dalla cooperativa ai sensi della LP n.13/2007 sull'ambito servizi domiciliari e di contesto ed alla conseguente iscrizione negli albi delle Comunità della Valle di Non e della Valle di Cembra.

La cooperativa gestisce in collaborazione con le Comunità della Valle di Non e Sole interventi domiciliari all'interno del Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) che ha l'obiettivo di rafforzare i servizi di assistenza sociale per sostenere la capacità genitoriale e i minori e le famiglie che vivono in condizione di fragilità e vulnerabilità, al fine di ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini/adolescenti dal proprio nucleo familiare.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

### *Le Dimensioni Del Servizio*

Tipologia	servizio domiciliare
Beneficiari totali	25
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	15
Ore di lavoro dedicate	2.000
Entrate dal servizio	61.919 €

## ATTIVITÀ CULTURALI

Prosegue l'ormai consolidata collaborazione con l'associazione culturale Arte Sella nella gestione dell'attività laboratoriale a favore delle scuole di tutto il Triveneto.

È stato rinnovato da parte del Museo delle Scienze di Trento il servizio "Nanna al Museo" per ulteriori 6 appuntamenti che sono stati realizzati nel corso dell'anno.

Prosegue la gestione in collaborazione con il Comune di Cles della Batiboi Gallery, uno spazio nel quale vengono esposte mostre temporanee di artisti di rilievo sul panorama locale e nazionale; con esse vengono proposte numerose attività laboratoriali molto apprezzate dalle scuole.

Il 28.57% delle ore di lavoro dedicate a tali attività culturali sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

### *Le Dimensioni Del Servizio*

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Prestazioni/accessi medi a settimana	1
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	8
Ore di lavoro dedicate	3.500
Entrate dal servizio	47.084 €

I beneficiari di tali attività sono stati al 50% minori e adolescenti di età 6-14 anni, al 25% bambini nella fascia 4-6 anni, al 15% bambini di età 0-3 anni, al 5% minori e adolescenti di età 15-18 anni, al 3% giovani di età 19-24 anni e al 2% adulti.

## WELFARE DI COMUNITÀ

Proseguono le collaborazioni con il Comune di Cles e la Comunità della Valle di Non per la gestione nel primo caso del piano giovani di zona e nel secondo del tavolo del distretto famiglia. L'attività prevede la messa a disposizione di figure con la qualifica di manager territoriale che hanno il compito di seguire gli aspetti tecnico amministrativi legati alla gestione dei tavoli interfacciandosi con la parte politica e l'Agenzia della Coesione Sociale. Intuendo un potenziale mercato sull'ambito, la cooperativa ha scelto di formare ulteriori 2 figure portando a 4 il numero di manager territoriali.

Nel settore fanno parte anche tutta una serie di progetti realizzati in collaborazione con altre cooperative e enti pubblici; tali attività sono generalmente co-finanziate da contributi pubblici o privati (es. fondazioni).

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

### *Le Dimensioni Del Servizio*

Tipologia	gestione reti territoriali
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	2
Ore di lavoro dedicate	1.500
Entrate dal servizio	74.124 €

I beneficiari sono stati tutti giovani di età 18-24 anni.

### **ACADEMY**

L'Academy, il settore formativo della cooperativa, continua la sua attività gestendo richieste formative sia con modalità in presenza che con modalità a distanza. Le collaborazioni attivate hanno coinvolto sia realtà provinciali che nazionali: tra le principali si segnala FISM Liguria, il Centro Studi Bruno Ciari di Empoli, il Comune di Torino, la cooperativa Cosep di Padova, la cooperativa Città della Luna di Salerno.

Il 30% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

### *Le Dimensioni Del Servizio*

Tipologia	attività formativa
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	4
Ore di lavoro dedicate	100
Entrate dal servizio	18.566 €

### **VALUTAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future. L'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

### Punti di Forza

Stabilità economica

Possibilità di accedere a finanziamenti per promuovere nuovi investimenti

Capacità di soddisfare la domanda locale

Capacità di ricerca e sviluppo

Apertura della base sociale e rappresentatività di interessi diversi nella governance

### Punti di Debolezza

### Opportunità

Promuovere network e reti territoriali con soggetti e istituzioni diversi

### Minacce



## SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

### *Il Peso Economico*

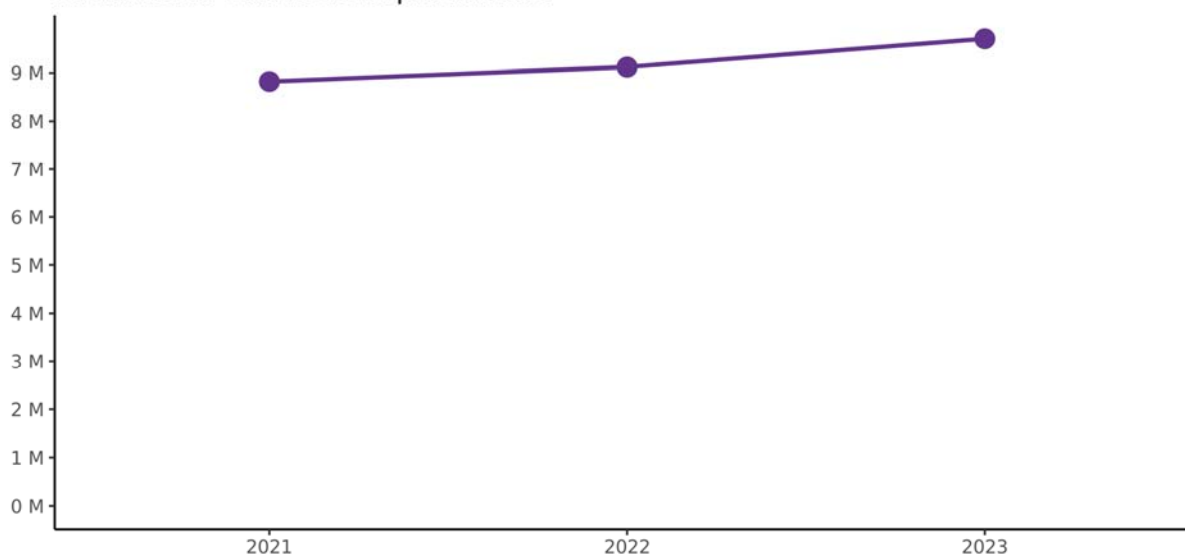
Patrimonio	1.260.247 €
Valore della produzione	9.701.687 €
Risultato d'esercizio	147.277 €

### **DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE**

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il **valore della produzione**: nel 2023 esso è stato pari a 9.701.687 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2021-2023: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione pari al 6.39%.

Andamento valore della produzione



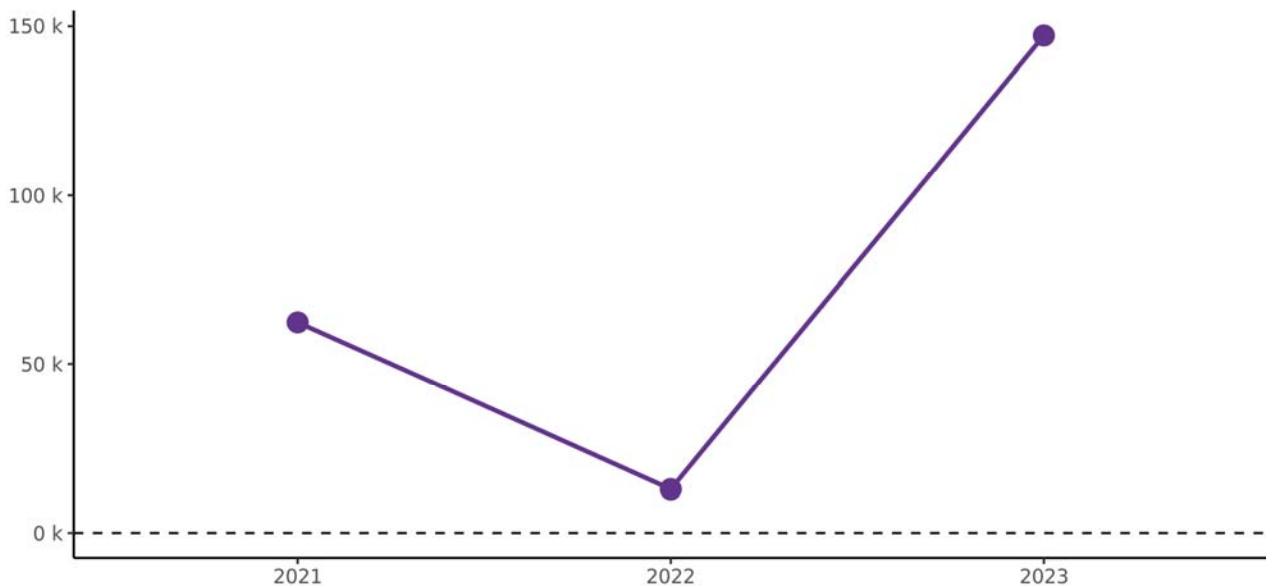
I **costi** sono ammontati a 9.507.669 Euro, di cui il 79.29% rappresentati da costi del personale dipendente, mentre il peso percentuale complessivo del costo del personale dipendente e collaboratore/professionista sul totale dei costi è il 79.64%.

### *I Costi*

Costi totali	9.507.669 €
Costi del personale dipendente	7.538.328 €
Costo del personale collaboratore/professionista	33.703 €
Costo del personale dipendente socio	674.263 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2023 un **utile** pari a 147.277 Euro.

### Andamento del risultato economico



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla **situazione patrimoniale**. Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a 1.260.247 Euro ed è composto per il 3.47% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

### *La Situazione Patrimoniale*

Patrimonio netto	1.260.247 €
Capitale sociale	43.733 €
Riserve	1.069.237 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni che ammontano a 201.871 Euro.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalle **strutture** in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa sociale non ha strutture di proprietà, l'attività viene realizzata in 28 strutture concesse in gestione dalla pubblica amministrazione e 3 immobili di proprietà di singoli cittadini o altri privati.

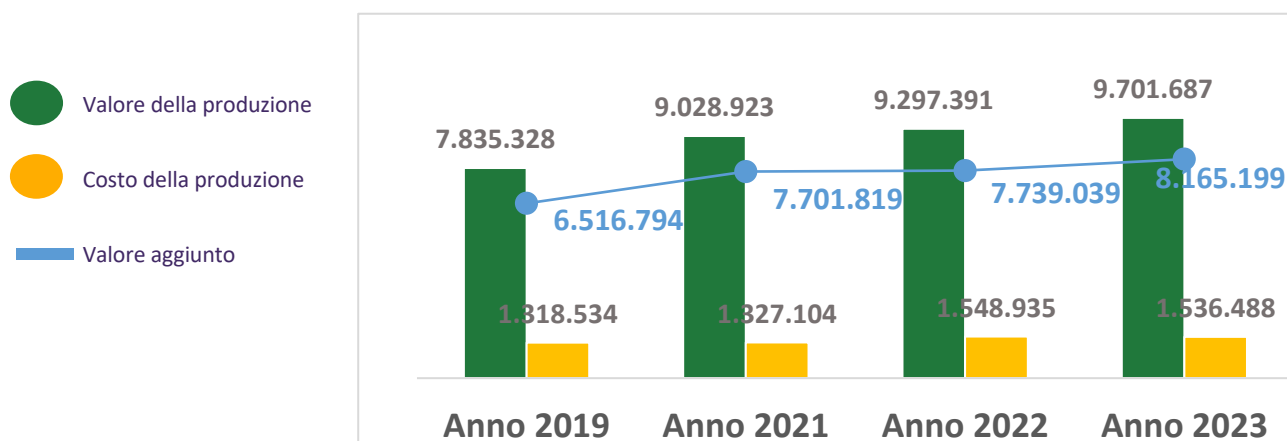
L'attività condotta dalla cooperativa in queste strutture ha un valore aggiunto per la collettività che può essere espresso in termini di **riqualificazione economica e sociale**. Innanzitutto, lo svolgere attività di interesse collettivo e a beneficio della cittadinanza o di fasce bisognose della stessa, accresce il valore sociale del bene. In secondo luogo, un indicatore specifico di impatto economico è rappresentato dagli **investimenti** fatti su queste strutture.

Così, nel 2023 la cooperativa sociale ha effettuato investimenti su strutture della pubblica amministrazione concesse in gestione per un valore complessivo di 58.705 Euro.

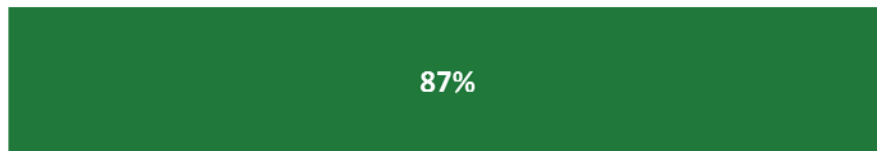
Una peculiarità e indice di impegno nel processo di riqualificazione edilizia e di generazione di impatto per il territorio è poi rappresentato dall'aver recuperato anche immobili sottoutilizzati o abbandonati: La Coccinella realizza infatti alcuni dei suoi servizi in strutture pubbliche precedentemente sottoutilizzate che sono state rivalorizzate dalla cooperativa almeno parzialmente.

## DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

A conclusione di questa illustrazione di principali voci del bilancio per l'esercizio 2023 si desidera presentare il valore aggiunto generato dalla cooperativa sociale (prima tabella) e la sua distribuzione ai principali portatori di interesse (seconda tabella). Tale riclassificazione dei dati permette, da un lato, di comprendere la ricchezza generata nell'esercizio in base alle aree di gestione che l'hanno generata e, dall'altro, di verificare su quali stakeholder essa è stata diversamente redistribuita.



Dipendenti



Soci lavoratori



Impresa

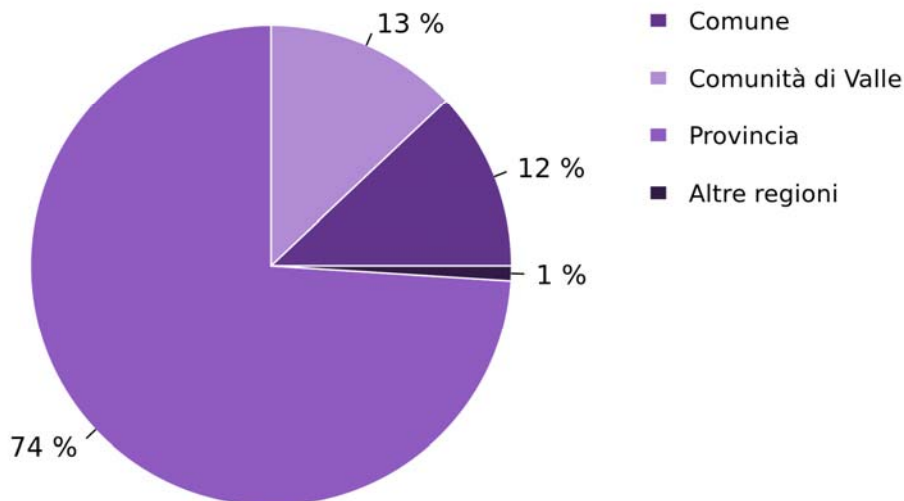


### PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per **territorio** porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello provinciale.

### Valore della produzione per provenienza delle risorse



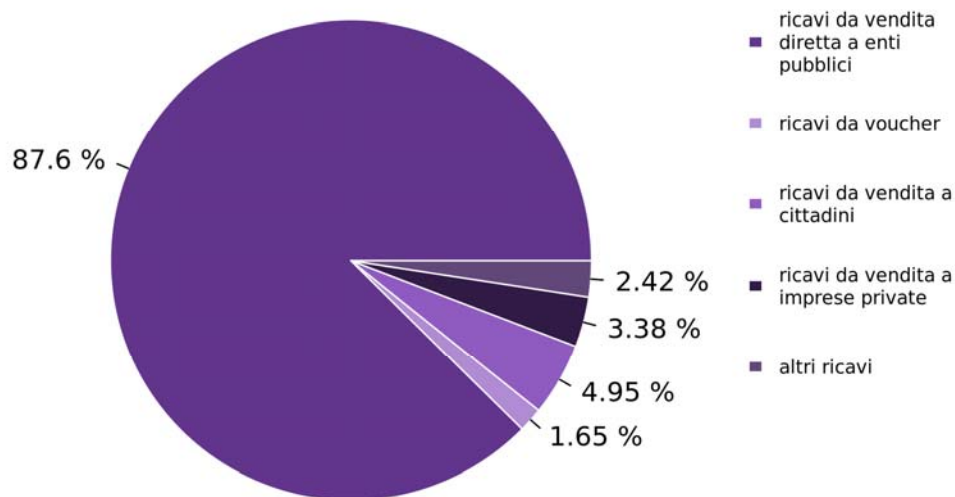
Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 97.4% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece rispettivamente a 30.033 Euro di contributi pubblici e 48.000 Euro di contributi da privati, per un totale complessivo di 78.033 Euro. Si rileva inoltre la presenza di altri ricavi e proventi di origine pubblica pari a 174.061 Euro.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, rileva una elevata dipendenza della cooperativa sociale da entrate di fonte pubblica e



nello specifico l'87.6% del valore della produzione è generato dalla vendita di beni e servizi ad enti pubblici.

### Composizione dei ricavi



Esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene dal Comune.

### *I Rapporti Economici Con La Ppa*

	Nr.	Valore Complessivo
Convenzioni a seguito di gara aperta senza clausola sociale	4	1.696.677 €
Convenzioni a seguito di gara aperta con clausola sociale	29	6.458.797 €
Affidamenti diretti	5	79.128 €
Attivazione automatica della convenzione a seguito di leggi o regolamenti pubblici	1	151.406 €

La Coccinella nel 2023 ha vinto 30 appalti pubblici tutti con propria partecipazione diretta ed esclusiva al bando.

Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari all'89.03%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione molto elevata.

Rispetto ai **committenti e clienti privati**, l'analisi dei loro numeri e del loro peso sui ricavi può essere illustrativa della capacità della cooperativa sociale di rispondere al mercato e di essere conosciuta sullo stesso. L'incidenza del primo e principale committente è pari al 9% sul totale del valore della produzione quindi, si può affermare che la cooperativa sociale sia caratterizzata da una bassa esposizione al rischio.

## *Clienti E Committenti Privati*

Singoli cittadini identificabili per testa 888

---

Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2023 la cooperativa sociale non ha ricevuto donazioni e ciò porta a riflettere sulla mancata percezione della comunità locale sul ruolo sociale che la cooperativa riveste e che potrebbe essere sostenuto con donazioni.



## ALTRE INFORMAZIONI

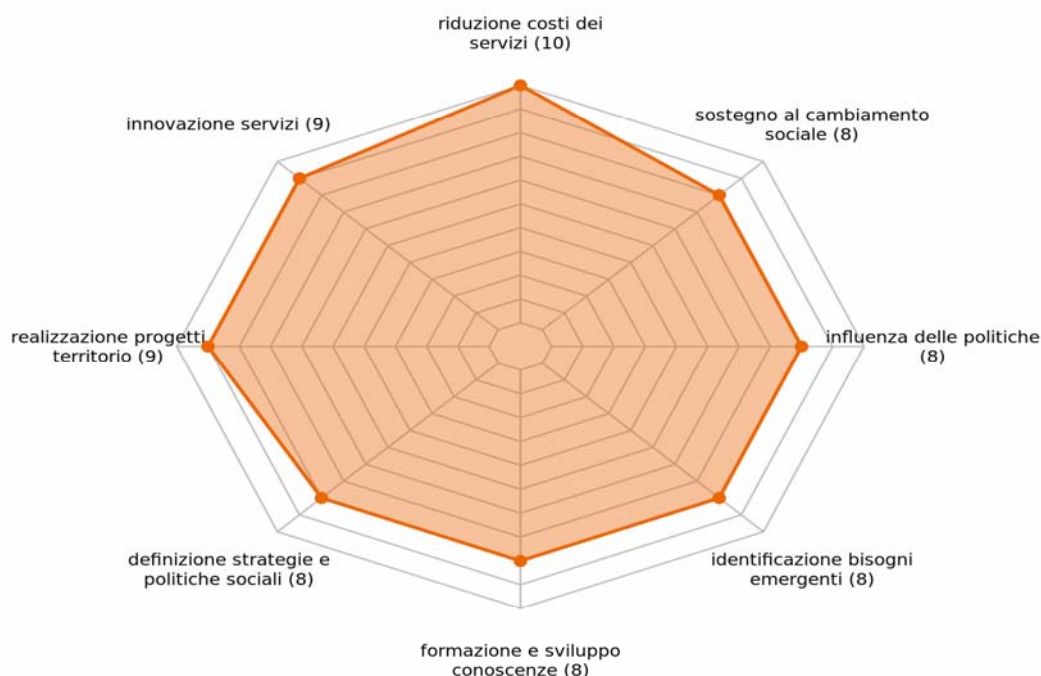
### IMPATTO SOCIALE

#### IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come La Coccinella agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

### Giudizio sintetico di impatto sulla PA



Rispetto ai rapporti con gli **enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa ha partecipato a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse, alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese, alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio e alla definizione di politiche territoriali e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso cambiamenti nelle modalità di appalto o accreditamento dei servizi.

Elemento specifico dei rapporti ed interscambi economici tra imprese è poi rappresentato dalle compartecipazioni al capitale sociale. Partecipano al capitale sociale della cooperativa 1 organizzazione, per un totale di 154,9 Euro di partecipazioni.

I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

#### ***Le Adesioni***

Associazioni di rappresentanza	1
Consorzi di cooperative sociali	1
Enti a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociali	1

Data la condivisione dell'obiettivo sociale, particolare attenzione va posta alla rete con altri enti di Terzo Settore. Identificando innanzitutto tale rete con un elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale sia riuscita ad integrarsi in una realtà di rete con altre organizzazioni di Terzo Settore abbastanza strutturata.

## La rete



Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno la cooperativa si è relazionata con altri enti di Terzo Settore condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio, per la co-progettazione di servizi sul territorio e per la realizzazione di attività per la comunità locale.

La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state coperte economicamente da entrate dalla pubblica amministrazione.

Impatti positivi delle relazioni con gli enti di Terzo Settore, di natura ancora una volta sociale ed economica, sono poi rilevabili nelle azioni solidali in cui la cooperativa sociale è stata coinvolta: inserimenti al lavoro di lavoratori svantaggiati usciti da altre cooperative sociali causa perdita appalti ridimensionamenti chiusura aziendale.

### **RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE**

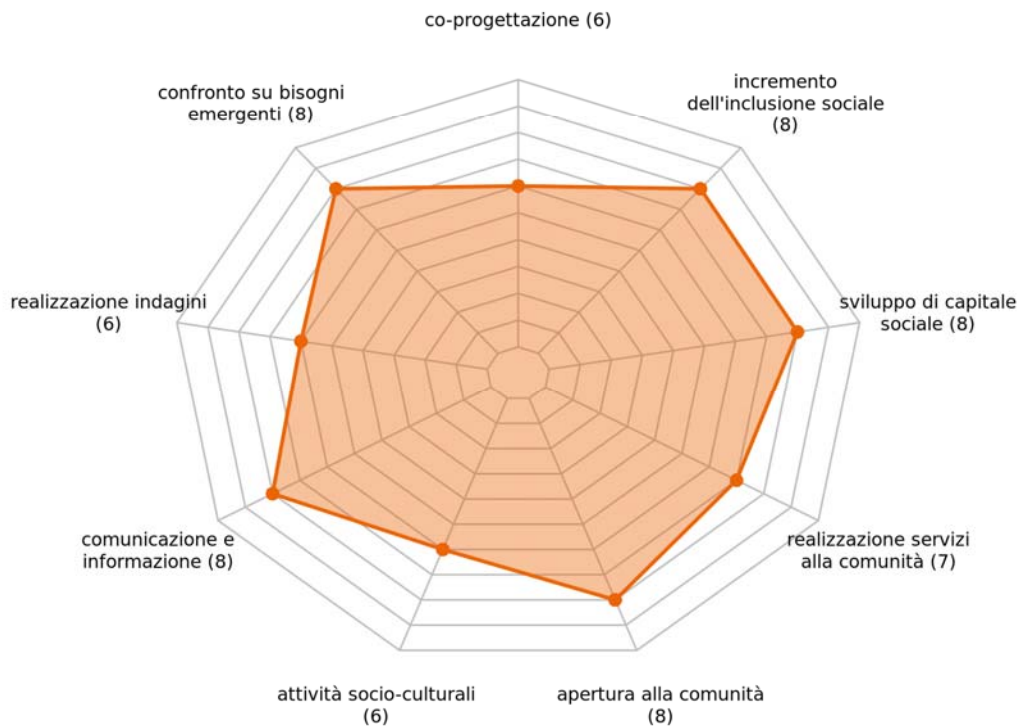
Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale non presti particolare attenzione all'ambiente e alle politiche

ambientali, se non con gli usuali comportamenti stimolati ai cittadini dalle politiche pubbliche locali.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che La Coccinella ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

Accanto a questi elementi descrittivi ci sono anche azioni dirette compiute verso la **comunità** e capaci di generare impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro con e per la comunità, la cooperativa sente di poter affermare di aver realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la comunità locale: si è impegnata in azioni che hanno previsto il coinvolgimento della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione, l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, la realizzazione di indagini/ricerche finalizzate all'analisi dei bisogni e dei cambiamenti del territorio, attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale, attività socio-culturali aperte (feste, spettacoli...), l'apertura delle attività statutarie e dei servizi della cooperativa ai cittadini, la realizzazione di servizi specifici per la comunità aggiuntivi rispetto all'attività principale della cooperativa, lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità e l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale.

## Processi sulla collettività



La **comunicazione** verso la comunità è stata intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi, codice etico, certificazioni di qualità e altre certificazioni di prodotto e processo, sito internet, pubblicazioni periodiche della cooperativa e comunicazioni periodiche e newsletter.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale La Coccinella di aver generato valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state: coesione sociale, integrazione e inclusione sociale e impatto sociale.

**COESIONE SOCIALE** La Coccinella ha sicuramente avuto nell'anno e in generale grazie alla sua attività elevate ricadute in termini di coesione sociale: ha sostenuto al suo interno, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere, ha promosso la partecipazione culturale dei cittadini e ha sviluppato azioni ed iniziative per promuovere la non discriminazione e ridurre la discriminazione e con minori ma sempre significativi

risultati ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra questi ed i cittadini, ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui, ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti al suo interno, ha promosso tra i cittadini sentimenti di altruismo, reciprocità, conoscenza, elementi di capitale sociale e ha coinvolto la cittadinanza in obiettivi sociali affinché si pensi meno in ottica individualista e si pensi di più per il bene comune.

**INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE** In La Coccinella tali dimensioni sono state perseguite promuovendo in modo soddisfacente la creazione del dialogo tra soggetti di provenienza, etnie, religioni, opinioni politiche diverse, l'apprendimento del valore aggiunto delle diversità etniche, culturali, sociali, la promozione di iniziative volte alla partecipazione e all'avvicinamento di soggetti con differenze etniche, culturali e sociali, la possibilità di accedere ai servizi a persone che altrimenti (per reddito, situazione sociale, etnia, situazione del territorio) non avrebbero avuto accesso a servizi simili, la promozione di processi che garantiscono ai beneficiari dei servizi la partecipazione attiva alle decisioni interne, l'aumento dello standard di vita di persone precedentemente a rischio o marginalizzate nella società e l'aumento della partecipazione di soggetti marginalizzati alla vita economica, sociale e culturale.

**IMPATTO SOCIALE** La Coccinella ha sicuramente avuto ricadute molto rilevanti per il proprio territorio dal punto di vista sociale e in particolare in termini di miglioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio, miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita per i cittadini, promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare, risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale, sostegno indiretto allo sviluppo o alla crescita economica di altre organizzazioni ed attività anche profit e commerciali del territorio e promozione della nascita o sostegno alla nascita di nuove azioni (anche promosse da terzi o in rete) o di nuove istituzioni (pubbliche o private) ad obiettivo sociale ma anche con discrete ricadute di prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impovertimento, lotta al declino socio-economico di aree urbane o rurali e riduzione di problemi sociali presenti nel territorio.